UN NODO BLU CONTRO IL BULLISMO

Innanzitutto desideriamo ringraziare il signor Sindaco per aver accolto con gioia il nostro invito e per la sensibilità che riserva sempre alle iniziative del CCR. Inoltre ringraziamo le insegnanti e gli alunni della Scuola Primaria per l'ospitalità e la disponibilità a condividere questa iniziativa.

Parolacce, offese e "prese in giro", ma anche minacce, molestie e diffusione in internet di dati personali o immagini senza consenso: sono queste purtroppo alcune delle attività diffuse dentro e fuori dalla rete a danno di giovani e ragazzi.

Oggi 7 febbraio è la giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo. I ragazzi tra i 13 e i 18 anni sono quelli potenzialmente più esposti ad atti di bullismo, molti perpetrati attraverso il web e i social network. In particolare 7 ragazzi su 10 con meno di 14 anni frequentano i social network, e sempre circa 7 ragazzi su 10 dichiarano di essersi imbattuti almeno una volta in un falso profilo. Il 25% di loro riconosce di non essersi mai preoccupato della privacy dei propri dati online e il 29% dichiara di interessarsene solo saltuariamente. Sempre secondo questa ricerca un solo ragazzo su 16 risulta non essere "connesso" e 8 adolescenti su 10 utilizzano la chat con la famiglia e gli amici.

Le relazioni sociali di quasi tutti i ragazzi passano ormai attraverso gli strumenti digitali trasformandone profondamente le dinamiche, anche all'interno dei rapporti familiari.

Così WhatsApp per quasi 1 studente su 2 (il 44,2%) è utile per tenersi informato circa le diverse comunicazioni di servizio e il 14,6% lo usa soprattutto per scambiarsi informazioni a distanza.

Proprio per questo risulta sempre più importante un utilizzo consapevole dei social network e di internet e diventa essenziale sensibilizzare bambini, adolescenti e ragazzi affinché internet e la scuola non diventino teatro di atti di bullismo e cyber bullismo.

Il MIUR ha lanciato qualche anno fa la campagna "Un nodo blu – Le scuole unite contro il bullismo". Gli studenti, gli istituti scolastici e tutti i partner che aderiscono all'iniziativa condividono e rilanciano attraverso i loro canali di comunicazione il "Nodo Blu", simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il bullismo.

Noi studenti della scuola Secondaria abbiamo scelto di rispondere a questa iniziativa: guidati dalla nostra docente di Arte e Immagine, la prof.ssa Ammirata, abbiamo creato due nodi blu utilizzando materiali di riciclo: il nodo simboleggia l'alleanza che deve instaurarsi tra ogni alunno e anche tra scuola e famiglia per combattere il bullismo. Il colore blu quale simbolo di armonia,

equilibrio, calma: tutte qualità necessarie per una convivenza civile, amichevole e rispettosa.

Alla creazione di questi nodi hanno collaborato tutti gli studenti di tutte le classi, infatti noi alunni siamo stati coinvolti in diverse fasi della creazione in modo che i nodi fossero realmente un "lavoro di tutti", un lavoro condiviso per lanciare il messaggio che il bullismo si vince con l'unione, con il supporto dei compagni, il rifiuto del silenzio complice e l'impegno di tutti senza che nessuno si senta escluso.

Riportiamo alcune frasi sul bullismo che ci hanno particolarmente colpito:

"Non essere vittima di bullismo in silenzio. Non permettere che facciano di te una vittima. Non accettare la definizione di nessuno sulla tua vita, definisci tu te stesso." Harvey Fierstein.

"Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi, ma l'indifferenza dei buoni" Martin Luther King.

"Il coraggio è fuoco e il bullismo è fumo" Benjamin Disraeli.

Per tutti questi motivi desideriamo consegnare uno dei nostri nodi blu a lei Signor Sindaco chiedendole di voler esporlo all'esterno del palazzo Comunale per lanciare un messaggio di unione contro il bullismo a tutto il nostro paese affinché il nostro sia veramente un "Nodo fuori dal Comune"!

I ragazzi del CCR